Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

Scheda progetto
(Contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative regionali in materia socio assistenziale, di cui all'art. 4 c. 1 lett. m) della L.R. 1/2004)

Titolo progetto	**LuMen –** accendiamo il presente

Soggetto proponente (N.B. Compilare TUTTI i campi)	
Denominazione dell'ente	Oratorio e Circolo Pier Lombardo aps ets
Codice fiscale	94032550033
Sede legale	Via Borgini snc – Lumellogno – 28100 Novara (NO)
Sede operativa	Vicolo Canonica Lumellogno 1 – 28100 Novara (NO)
Nome e Cognome legale rappresentante	Fabrizio Mancin
Nome e cognome del referente del progetto	Lorenzo Barioni
Indirizzo e-mail referente di progetto	oratoriolumellogno@gmail.com
Numero telefono referente di progetto	
PEC	pierlombardoanspi@pec.it
Anno di inizio attività dell'ente	1998

Proposta Progettuale	
Obiettivo generale	Il progetto si pone come obiettivo generale quello di trasformare la precarietà educativa, sociale e relazionale rilevata nell'area periurbana novarese in un laboratorio di cittadinanza attiva, offrendo a minori e famiglie fragili strumenti educativi per una ricostruzione di un tessuto relazionale, con percorsi di crescita e integrazione. Gli interventi mirano a contrastare povertà economica e isolamento sociale per favorire opportunità di crescita per le nuove generazioni.
Obiettivo specifico	Il progetto interviene nell'area periferica della frazione di Lumellogno e della cintura periurbana Sud, alle porte di Novara. Un luogo segnato da forti fragilità socio-economiche, emergenza abitativa e un complesso mosaico multiculturale. In questo contesto, dove la povertà educativa e il rischio di isolamento sociale colpiscono bambini e adolescenti, e di conseguenza le famiglie. L'iniziativa si pone come ponte per ricostruire il tessuto relazionale e offrire opportunità di crescita relazionale continuativa in un contesto ove i servizi

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

<table>
<tr><td></td><td>per famiglie sono drasticamente diminuiti negli ultimi anni (chiusura scuola primaria, assenza di centri culturali e attività sportive e artistiche) oltre che al verificarsi di fenomeni di criminalità che sono passati alle cronache anche nazionali.

L’obiettivo centrale è trasformare la precarietà in socializzazione e cittadinanza attiva, promuovendo la riscoperta del prossimo per superare le barriere dell'integrazione. Attraverso attività stimolanti e percorsi di arricchimento culturale, il progetto mira a colmare il divario educativo, fornendo a bambini e adolescenti skills specifiche e strumenti pratici per affrontare il futuro con maggiore serenità. Si vuole costruire un laboratorio creativo di rigenerazione umana, dove lo scambio tra pari e l'apprendimento diventano il motore per una proposta che valorizzi le diversità, colmi le notevoli difficoltà sociali e attivi un processo in grado di “illuminare” le relazioni tra pari, dando una nuova luce all’area periurbana novarese.</td></tr>
<tr><td>Gruppo/i target</td><td>Il progetto si rivolge ai seguenti gruppi target:

<table><tr><th>Gruppo</th><th>Criticità rilevate</th></tr><tr><td>Bambini</td><td>Povertà educativa, discriminazione sociale, minori opportunità di sviluppo di passioni e aspirazione</td></tr><tr><td>Adolescenti</td><td>Emarginazione, perdita di contatto con la realtà e con i pari, rischio devianze</td></tr><tr><td>Giovani adulti</td><td>Poche opportunità di inserimento e crescita nel mondo degli adulti</td></tr><tr><td>Famiglie</td><td>Mancanza di attaccamento al tessuto comunitario, fragilità economiche ed abitative, difficoltà nell’accesso dei servizi base</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Beneficiari finali</td><td>BENEFICIARI DIRETTI

• 100 Nuclei Familiari: Intesi come entità fruitrici dei servizi progettuali
• 120 Bambini e Adolescenti (6-17 anni): I figli dei 100 nuclei, target prioritario per il contrasto alla povertà educativa e alla devianza.
• 10 giovani adulti (18-25 anni): Fratelli maggiori o giovani del quartiere in cerca di inserimento lavorativo e percorsi di cittadinanza attiva.
• 150 Adulti (Genitori/Caregiver): Coinvolti in attività di supporto alla genitorialità, socializzazione e accesso ai servizi base.</td></tr>
</table>

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

	BENEFICIARI INDIRETTI • **Comunità residente (~1.500 persone):** la popolazione della frazione e delle località periurbane limitrofe beneficerà delle azioni di riqualificazione relazionale e valorizzazione del contesto di quartiere, incluse le associazioni operanti con cui costruire ponti operativi per la risoluzione di criticità • **Sistema scolastico e formativo (~80 persone):** insegnanti e compagni di classe che interagiranno con minori potenzialmente più sereni, integrati e dotati di migliori competenze relazionali. • **Famiglie "allargate" e reti amicali (~50 persone):** parenti non conviventi e amici dei nuclei che possono migliorare la qualità delle loro relazioni grazie alle azioni messe in opera dal progetto.
Località/Zona di intervento	Novara – area periurbana Sud (Lumellogno – Pagliate)
Costo totale del progetto	€ 23.800
Contributo richiesto	€ 21.420
Durata dell'iniziativa	10 mesi (maggio 2026 – febbraio 2027)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI



La frazione di **Lumellogno, sorge alle porte della città di Novara**, in una zona periferica sospesa tra le
risaie e gli insediamenti logistici e industriali. Il piccolo quartiere di 1.500 abitanti è al centro della
cintura periurbana limitrofo a diverse località della Bassa Novarese (Pagliate, Granozzo, Monticello,
Casalgiate, San Pietro Mosezzo, Casalino). Il contesto socio-culturale è particolarmente difficile e segnato da **numerose fragilità.** Negli ultimi 20 anni sono sorti grandi complessi di edilizia popolare abitati da famiglie italiane e da una importante fetta di cittadini stranieri – provenienti in particolare dall'Africa subsahariana. Qui si registrano situazioni di emergenza abitativa con procedimenti di sfratto anche dalle case popolari, con un costante arrivo e ricambio dei residenti che debbono quindi integrarsi nel nuovo tessuto sociale. Non mancano episodi di microcriminalità e criminalità passati alle cronache, non solo locali.

A tale situazione di affiancano gravi difficoltà economiche e occupazionali dei nuclei, la maggior parte dei quali numerosi, con presenza di famiglie monoreddito o monogenitoriali. Nella frazione sono evidenti le disuguaglianze sociali, così come le condizioni di povertà educativa. Tale condizione ricade negativamente

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

su bambini e ragazzi, con accento anche sulla fascia adolescenziale. Questa è colpita anche dalla complessità del cambiamento personale, affiancato da situazioni familiari di conflitto. Il Centro d'Ascolto della Parrocchia di Lumellogno accoglie l'utenza più numerosa dell'unità pastorale, con oltre 60 famiglie che ogni settimana si rivolgono alla Caritas per aiuti alimentari, economici, sociali.


LA VOCE

Cronaca

Giro d'affari da 400mila euro al mese: smantellata a Novara un'organizzazione tra albanesi e italiani

Base della droga tra i palazzi di Lumellogno: 5 arresti e cocaina gialla

ELISABETTA ZANNA
media@giornalelavoce.it

25 LUGLIO 2025 - 09:54

CONDIVIDI


la Repubblica

Rubavano abiti di alta moda e li rivendevano online, furto milionario nel magazzino di Versace

POLIZIA

L'ascolto è riservato agli abbonati premium

A Novara scoperta una banda composta da dipendenti di una società di logistica e dai loro


NOVARATODAY

Novara, solo due pluriclassi: chiude la scuola di Lumellogno

La realtà periurbana descritta fatica ad offrire a bambini e ragazzi una opportunità di crescita relazionale continuativa. La realtà della frazione di Lumellogno fatica ad offrire a bambini e ragazzi una opportunità di crescita relazionale continuativa. Si manifesta un bisogno primario che si esprime con la necessità di continuare o iniziare connessioni e scambi tra pari, partecipare ad attività stimolanti, vivere con serenità e arricchire le giornate.

LuMen
- accendiamo il presente

Il progetto ***"LuMen – accendiamo il presente"*** intende pertanto sviluppare una serie coordinata di azioni sperimentali rivolte ai gruppi target descritti, con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze sociali nel contesto descritto e costruire una alternativa educativa, sociale e culturale, volta al coinvolgimento attivo dei giovani quali attori e protagonisti di processi di cittadinanza attiva. Un laboratorio di aperto alle nuove generazioni per progettare l'oggi, raccogliendo i bisogni intrinsechi e proponendo soluzioni da replicare nel tempo. Una lampadina in grado di illuminare molteplici aspetti della comunità giovanile della periferia urbana, con iniziative di approccio relazionale, di coinvolgimento della persona, di stimolo delle menti, di abbattimento delle difficoltà, di connessione tra pari.

Gli interventi progettuali si articolano come segue:

1) SPAZIO DI CONFRONTO

Le azioni di progetto si apriranno con uno spazio finalizzato all'ascolto delle esigenze specifiche dei beneficiari individuati, al fine di declinare in maniera più puntuale gli interventi previsti nel progetto sperimentale. Le attività sono state infatti ideate sulla base di una ampia ricognizione preliminare e di una profonda conoscenza del tessuto sociale dell'area di interesse. E' tuttavia necessario rendere sin da subito protagonisti bambini, adolescenti e giovani adulti in una veste di ricettori attivi e non passivi. Lo spazio di raccolta registrerà gli input provenienti dai beneficiari attraverso le seguenti modalità. La prima sarà l'utilizzo di questionari web inviati a inizio cronoprogramma alla rete di famiglie che da anni è già in contatto con

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

l'Oratorio, utilizzando canali di messaggistica e contatti mail. Qui si potranno raccogliere dati anonimi da aggregare e parametrizzare per tracciare una istantanea e raccogliere suggerimenti e preferenze su come indirizzare meglio alcuni aspetti delle azioni progettuali. In secondo luogo si organizzeranno focus group con la fascia degli adolescenti e dei giovani adulti, per ascoltare dalla viva voce quali siano le fragilità specifiche, idee e aspirazioni per il presente e il futuro della comunità in cui vivono.

2) LuMen LAB

LuMen LAB nasce per trasformare l'Oratorio in un **hub generativo**, un punto di riferimento dove bambini, ragazzi e famiglie possono incontrarsi non solo per "stare insieme", ma per crescere insieme. Una officina permanente per la mente e le relazioni umane dove gli spazi oratoriali diventano accoglienti per stimolare la nascita di nuove idee, dove ogni partecipante è invitato a portare la propria "luce" (competenza, passione o semplice tempo) per illuminare il gruppo.

Questi i filoni nei quali si articolerà l'azione:

- **Cittadini del Mondo:** Incontri interattivi sui diritti, contrasto al bullismo e uso consapevole dei social media, valore del volontariato e impegno sociale per trasformare i ragazzi in "sentinelle" attive della propria comunità.

- **Feste di socializzazione:** organizzazione di momenti a tema dove le famiglie potranno sviluppare una conoscenza reciproca con attività di animazione per rompere l'isolamento domestico. Con momenti di animazione, truccabimbi, karaoke, giochi di gruppo, laboratori artistici e creativi, merende e attività di incontro relazionale.

- **Family Day:** giornate in cui genitori e figli parteciperanno ad attività di ricreazione, culturali, motorie e di benessere psicofisico in squadra insieme, promuovendo uno stile di vita inclusivo (es. tornei lampo, caccia al tesoro, laboratori di cucina comunitaria, attività di fitness musicale, giochi popolari di squadra, workshop creativi).



Rendering esemplificativo

Per realizzare le attività di tale segmento progettuale, si procederà con una piccola manutenzione e con l'inserimento di specifiche attrezzature in spazi all'interno del complesso Oratoriale. Verrà inaugurato il "LuMen Lab" in una sala a piano terra dedicata a bambini e adolescenti, per favorire la socializzazione. Sostituendo le attuali panche con morbidi pouf e tavoli polifunzionali, imbiancando le pareti e installando specifici device (di modesto costo), si creerà un'area che inviterà alla condivisione spontanea; spazio idoneo anche per lo svolgimento dei descritti laboratori e incontri di arricchimento durante tutto l'anno.

In tale spazio la tecnologia non isolerà ma diventerà il "pretesto" per l'incontro: si attrezzerà il locale con un grande schermo collegato a consolle digitali con giochi di vario genere: sfide musicali e coreutiche con l'uso di tappeti interattivi, consolle con videogiochi educativi (es. videogames olimpici). I device si trasformeranno da barriere a **ponti relazionali**, con strumenti che allenano la cooperazione, il rispetto dei turni e il gioco di squadra, per rendere i ragazzi protagonisti di un intrattenimento consapevole e condiviso.

Tale spazio diventerà preziosa eredità progettuale e si integrerà con attrezzature già esistenti di gioco e con

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

kit laboratoriali già acquisiti dall'oratorio, utilizzabili durante l'anno dai ragazzi e dalle famiglie.
Infine si intende procedere con una piccola manutenzione funzionale di uno spazio sportivo all'aria aperta antistante il "LuMeLab", il campo da calcio sintetico, finalizzata alla messa in sicurezza per svolgere diverse attività motorie e aggregative durante le diverse azioni di progetto.

Da un punto di vista dell'impatto atteso, l'intervento progettuale ha i seguenti obiettivi:

Obiettivo	Azione Concreta	Risultato Atteso
Stimolo Cognitivo	Workshop e approfondimenti culturali.	Sviluppo di pensiero critico e nuove competenze.
Contatto tra Pari	Lavoro di gruppo e tornei sportivi.	Contrasto alla solitudine e al bullismo.
Integrazione Familiare	Feste e attività condivise.	Rafforzamento dei legami tra genitori e figli.
Presidio Territoriale	Manutenzione e cura degli spazi.	Maggior senso di appartenenza e decoro urbano.

3) FAMILY TRIP

Si vuole coinvolgere l'utenza beneficiaria, soprattutto quella che è in maggior stato di fragilità e che presenta molteplici fattori di difficoltà, in uscite ludiche e culturali. Tali nuclei sono quotidianamente a confronto con situazioni economiche difficili (famiglie sotto la soglia della povertà, monoreddito) o con conflitti relazionali, che comportano privazioni quotidiane finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari in funzione di quelli relazionali. Si pensi all'impossibilità di organizzare uscite famigliari in luoghi della cultura o in contesti naturalistici, alla mancata capacità di permettersi di prendere parte a corsi di arricchimento culturale e sportivo. Il luogo di residenza si può trasformare in una gabbia nella quale le difficoltà quotidiane vissute dal nucleo si aggiungono all'esclusione da esperienze di ricreazione, socializzazione e approccio con gli altri, formazione.

Il progetto "**LuMen**" vuole quindi offrire la possibilità alle famiglie in tali condizioni **di vivere esperienze arricchenti interrompendo la routine di stress, ridefinendo legami con i pari, e favorendo una democratizzazione della bellezza**, garantendo l'accesso ad attività culturali o ludiche altrimenti precluse.
Pertanto si organizzeranno delle esperienze e avventure alle quali potranno partecipare a titolo gratuito genitori e figli, insieme a coetanei residenti nella stessa area periurbana: visite guidate al patrimonio locale e ai musei; experience outdoor in bioparchi e parchi-avventura; proiezioni cinematografiche e partecipazione a spettacoli.

4) OLIMPIONIC CAMP

Durante l'estate – tra il mese di giugno e luglio 2026, si intende proporre un **camp estivo tematico rivolto ai bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni.** Nel contesto di riferimento infatti, l'estate è il momento in cui le fasce dei *Millennials,* sono maggiormente disorientate proprio per l'interruzione della consueta routine e per l'assenza in loco di servizi specifici dedicati alla loro età. Per evitare un isolamento sociale e costruire un'opportunità di servizio a favore dei genitori, si organizzerà l'**Olimpionic Camp.** Il camp muove i suoi passi dallo spirito e dai valori che i recenti Giochi invernali di Milano - Cortina hanno suscitato in milioni di persone. Qui la via della passione e l'emozione a cinque cerchi, ha coinvolto diverse generazioni e molteplici nazionalità sotto la bandiera del rispetto, dell'uguaglianza, del fairplay, accendendo sogni e desideri. L'intervento specifico coinvolgerà complessivamente 100 bambini e ragazzi, di cui il 60% provenienti da contesti di considerevoli difficoltà sociali ed economiche. Durante 6 settimane, da lunedì a venerdì, si proporranno le seguenti attività quotidiane.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026





a. **Cerimonia d'apertura:** *proprio come nei Giochi, ogni mattina un momento per ritrovarsi insieme con l'alza bandiera (con le diverse nazionalità dei partecipanti e gli inni). I bambini saranno accolti dallo staff; seguiranno canti e balli animati dagli "young-coach" e la spiegazione delle attività proposte durante la giornata.*

b. **Arte… olimpionica:** *Partendo dalle origini delle Olimpiadi nell'antica Grecia, si proporranno attività dove sviluppare la creatività e le skills manuali. Colori, tempere, plastiline, materiali di recupero per piccole opere a tema e di decoupage. Si aggiungeranno schede da colorare differenziate sui diversi sport invernali ed estivi, per scoprirne le caratteristiche e stimolare la curiosità.*

c. **Storie a cinque cerchi:** *Laboratorio tra narrazione e contributi multimediali per raccontare la storia delle Olimpiadi, le caratteristiche degli sport, i campioni, le grandi vittorie. Un veicolo per raccontare i valori dell'impegno e dei sacrifici che si celano dietro le medaglie, ma anche dell'uguaglianza e del rispetto. Anche nei contesti più difficili si possono realizzare i sogni e aspirazioni per diventare campioni nella vita.*

d. ***Attività motoria:*** *Tutti i giorni non mancheranno attività motorie di gruppo, con giochi ispirati a discipline anche olimpiche (staffette, volley, lancio del peso con palloncini, scherma con spade di spugna, minimaratone). Saranno differenziati per età e si svolgeranno nel campo da calcio sintetico dell'Oratorio.*

e. **Uscite in piscina:** *tutte le settimane sono previste 2 uscite in piscina presso gli impianti natatori comunali, che offrono vasche adatte sia ai più piccoli che ai ragazzi. Gli utenti partiranno dall'Oratorio con bus dedicato e pranzo al sacco.*

f. **Assistenza didattica:** *quotidianamente una educatrice professionista, insieme allo staff di animatori, sarà a disposizione dei gruppi per coordinare lo svolgimento di compiti delle vacanze. Saranno proposte anche divertenti schede didattiche a tema olimpico, in lingua italiana e inglese, con crucipuzzle, giochi di logica, curiosità sulle attività motorie e sulle loro regole. Per tenere allenata la mente… anche d'estate.*

g. **Laboratori STEM "Scienza olimpica":** *obiettivo sarà far scoprire che dietro ogni gesto atletico si nascondono leggi fisiche affascinanti, potenziando attraverso un percorso teorico, pratico e ludico, le competenze scientifiche dei bambini e dei ragazzi. Le STEM rappresentano un arricchimento nel programma estivo perché offrono ai bambini e ragazzi l'opportunità di imparare in modo coinvolgente e pratico, sviluppando competenze in un contesto maggiormente informale rispetto a quello della tradizionale aula scolastica.*



Il laboratorio avrà moduli per complessive 6 ore a settimana, nei quali si esploreranno diversi ambiti: la Fisica del rimbalzo (indagine sui materiali e sull'energia elastica); Biomeccanica in azione (moltiplicazione delle

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

forze attraverso il corpo umano, equilibrio statico, velocità di rotazione per l'effetto "pattinatrice"); la Meccanica dei riflessi (correlazione tra il tempo di reazione e gli stimoli avvertiti dal corpo, come avviene nell'atletica); la Dinamica del campione (la portanza dello Sci, l'attrito tra le superfici tipico del Curling, la distribuzione del peso del Bob). I laboratori saranno strutturati con spiegazione teorica-multimediale, a cui seguiranno esperimenti pratici con materiali d'uso comune per testare "in piccolo" le dinamiche scientifiche illustrate.

Con l'Olimpionic camp si intende offrire alle famiglie un supporto fondamentale nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro durante la sospensione scolastica. Per i nuclei più fragili, l'iniziativa vuole essere un presidio di inclusione per abbattere l'isolamento sociale e garantire ai minori un ambiente educativo protetto, sollevando i genitori da carichi di cura gravosi e offrendo risposte qualificate a bisogni.







Accoglienza di persone speciali nell'Olimpionic Camp

Il contesto sociale rappresentato, non è scevro da famiglie con bambini e ragazzi con disabilità (fisiche o psichiche), con bisogni educativi speciali e vulnerabilità personali (problematiche a relazionarsi per forti vivacità o timidezza, manifestazione di disturbi BES non ancora certificati ma a conoscenza delle famiglie, complessità di adattamento in un contesto differente da quello scolastico con coetanei non abituali). Per offrire una migliore esperienza a questi ragazzi speciali, ci si avvarrà di due **educatori professionisti** esterni con qualifica D2, attingendo da cooperativa specializzata sul territorio nell'offrire servizi educativi per scuole e comuni. L'accoglienza avverrà previo colloquio con la famiglia per individuare il tipo di supporto idoneo. Gli educatori si alterneranno unendo attività di gruppo e integrazione con tutti i partecipanti, e attività specifiche per gli utenti affidati loro.

INDIVIDUAZIONE DELLE FRAGILITÀ SOCIO-ECONOMICHE E INCLUSIONE NEL PROGETTO

La maggior parte delle famiglie residenti nella frazione e quelle provenienti dalle località limitrofe dell'area periurbana sono caratterizzate da multiple marginalità. Le attività progettuali sono volte all'integrazione e all'esclusione di emarginazione verso questi nuclei.

Si coopererà con la rete del Centro d'Ascolto della Parrocchia di Lumellogno, che registra l'utenza più numerosa dell'Unità Pastorale Missionaria, per intercettare e coinvolgere nelle attività, secondo i seguenti criteri:

- Primo criterio sarà quello di accogliere bambini provenienti da **famiglie sotto la soglia della povertà** o monoreddito, quasi sempre aggravate da difficoltà abitativa e lavorativa (case popolari con genitori inoccupati);
- Secondo criterio sarà il **coinvolgimento di nuclei numerosi**, tra le quali famiglie di migranti residenti nella frazione originarie del continente Africano, caratterizzate da una povertà educativa;
- Ci si rivolgerà anche all'inclusione dei preadolescenti e degli **adolescenti,** la cui situazione è segnata dalla mancanza di occasione di formazione culturale sportiva: assenza in loco di palestre, squadre giovanili, centri artistici – oltre che da fragilità familiari economiche o sociali. Qui si attiverà una specifica iniziativa educativa "di strada";
- Infine si coinvolgeranno bambini e ragazzi che hanno un background di forte conflittualità famigliare

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

e/o con parziale abbandono genitoriale. In questo specifico contesto diversi sono gli utenti BES e con disabilità cognitive.



Buona parte dei nuclei descritti sono in carico ai servizi sociali. **L'individuazione avverrà in maniera proattiva**, ovvero sia tramite domanda di partecipazione da parte delle famiglie bisognose compilata sul form di iscrizione alle attività, sia direttamente da parte dell'Oratorio che si rivolgerà ad esse in anticipo. Questo grazie a un importante lavoro di aggiornamento e censimento degli utenti che sin rivolgono al Centro d'Ascolto, che i volontari della Parrocchia – in collaborazione con la Caritas della Diocesi di Novara – hanno implementato dall'inizio del 2026. Le particolari situazioni saranno individuabili puntualmente anche attingendo ai dati della piattaforma "Matrios-ca" (banca dati aggiornata che registra le situazioni dei nuclei in carico e dei colloqui effettuati). Si terrà conto anche delle segnalazioni degli Assistenti Sociali dei Comuni con cui a Parrocchia è in contatto.

INIZIATIVA EDUCATIVA "OFF-ROAD"

Il contesto illustrato vede la presenza di adolescenti e preadolescenti a rischio: propensione all'abbandono scolastico con povertà educativa nelle famiglie; fragilità economica; difficoltà relazionali. Tali giovani - se non coinvolti nelle azioni progettuali - vivrebbero un isolamento significativo aggravando il pericolo di devianze. Si intende coinvolgerli con un'azione di *educazione off-road* in 3 step che da un lato li renda fruitori, dall'altro li vuole responsabilizzare quali figure di riferimento per i coetanei frequentanti le attività.

1. Nella fase iniziale di progetto si terrà un momento di recruiting per interessare i ragazzi all'iniziativa, includendoli nel gruppo "Juniores".

2. Si procederà alla **fase di formazione**, condotta da professionista con esperienza pluriennale nella gestione delle realtà del mondo del volontariato e da un operatore con esperienza nella progettazione di attività culturali-didattiche. In tale fase si terranno incontri specifici (nozioni di primo soccorso, educazione alla gentilezza, progettazione di attività ludiche) con workshop tematici.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

3	L'ultimo step sarà quello del coinvolgimento attivo, nel quale gli Juniores durante le 6 settimane dell'Olimpionic Camp e dei laboratori del LuMen Lab (200 ore circa) si occuperanno di compiti specifici, divenendo un punto di riferimento per i coetanei e i bambini più piccoli: conduzione di giochi, accoglienza quotidiana, animazione con canti e balli, gestione dei materiali, assistenza nelle gite.	

CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Il progetto **LuMen** si configura come un mini-ecosistema di welfare per famiglie volto a garantire il benessere integrato di minori e genitori, rispondendo con un approccio di innovazione sociale alle esigenze concrete rilevate nel contesto periurbano di Novara. L'iniziativa si rivolge a una platea composita di beneficiari, dai minori residenti nelle frazioni e nei comuni della cintura sud-ovest come Gionzana, Granozzo, Monticello, Cameriano e San Pietro Mosezzo, fino a chi proviene dalla città in cerca di una socialità strutturata. Il carattere distintivo del progetto risiede nella volontà di sottrarre i ragazzi all'isolamento del mondo virtuale, restituendo centralità allo scambio reale e a un percorso educativo che accompagna il fanciullo dalla fase primaria fino alla piena autonomia.

LuMen interviene per contrastare la "desertificazione sociale" di aree che hanno visto una progressiva riduzione dei servizi e lo spostamento delle scuole, ricostruendo quel tessuto scuola-comunità che storicamente fungeva da collante territoriale. L'innovazione risiede nel superamento delle risposte frammentarie delle istituzioni tradizionali, offrendo alle famiglie non solo un supporto pratico nella gestione dei figli, ma un vero processo di familiarizzazione basato su un comune sentire educativo. La portata del progetto eccede il mero dato numerico dei partecipanti: mira a offrire opportunità per rivitalizzare la periferia facendola uscire dall'assioma del "quartiere-dormitorio" a centro di cittadinanza attiva per uno sviluppo di una politica sociale decentrata, capace di generare valore per la comunità locale.

PROSPETTIVE POST-PROGETTO

Il progetto intende sviluppare interventi che superino la durata formale delle attività, consolidando sulla comunità un sistema di competenze e relazioni duraturo. L'output principale è rappresentato dal patrimonio immateriale della formazione di giovani e famiglie, anche sugli aspetti relazionali, protagonisti attivi nella creazione della fase "Olimpionic camp". Tali giovani acquisiranno un **sapere esperienziale e una responsabilizzazione che rimarranno parte integrante del loro bagaglio personale**. Parallelamente, il progetto vuole essere una sorta di incubatore di capitale sociale, favorendo la nascita di legami e amicizie spontanee tra ragazzi residenti nello stesso contesto periurbano, contrastando l'isolamento e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. Al termine del progetto l'ente proponente che, forte della propria missione di animazione sociale, intende rendere **LuMen** un modello replicabile e ciclico. Anche attingendo a ulteriori possibilità di progettualità (es. bandi di fondazioni bancarie) dopo il termine dell'iniziativa si intende, anche in base a quanto emergerà dalla valutazione di impatto finale, **riproporre le direttrici del progetto per adattarle ai futuri mutamenti sociali**, garantendo continuità operativa, evitando che l'iniziativa rimanga un intervento isolato ma possa strutturarsi e essere declinata con nuove progettualità.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

SOGGETTO PROPONENTE: DESCRIZIONE, CAPACITA' DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'associazione di promozione sociale **"ORATORIO E CIRCOLO PIER LOMBARDO aps ets**" è stata fondata nel 1998. Negli ultimi anni l'ente ha orientato le proprie attività per avvicinare le famiglie, soprattutto le più fragili, e dare una risposta concreta ai bisogni di maggiore socialità, di accoglienza, di formazione e svago dei giovani nell'area periferica novarese.

Il nome dell'associazione richiama il più importante teologo della storia medievale, Pier Lombardo, originario proprio della frazione di Lumellogno di Novara.

L'ente è divenuto un punto di riferimento per le famiglie dell'area Sud di Novara, insieme alla parrocchia, **accogliendo indistintamente dalla fede o dalla cittadinanza** bambini e ragazzi nelle proprie attività. Queste "**porte aperte**" hanno consentito e consentono di venire a diretto contatto con quotidiane situazioni nelle quali i giovani e le famiglie esprimono i propri bisogni e grazie alle quali si manifestano anche le situazioni di fragilità. Negli ultimi anni l'ente ha organizzato **progetti socio-educativi sperimentali e centri estivi** con il sostegno di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Comune di Novara, Fondazione Comunità Novarese, Istituto Comprensivo Achille Boroli e con donazioni da parte di aziende di rilievo nazionale (Henkel, Fila, Flo Packaging, OD Store, Trevi elettronica, Pizzardi editore, Proel Group).
Le attività non si sono fermate nemmeno durante i difficili periodi del Covid e delle prime fasi del conflitto in Ucraina, con la costruzione di progetti integrati finalizzati all'accoglienza di bambini e profughi presenti sul territorio in iniziative di integrazione e ricreazione.



L'associazione è iscritta al RUNTS (n. repertorio 64475). Dal 2026 l'Oratorio è affiliato allo ***CSEN Centro Sportivo Educativo Nazionale***, rete associativa riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero delle Politiche Sociali, dal Coni e Cip, che raccoglie oltre un milione di tesserati frequentanti associazioni di promozione sociale ed enti sportivi.

L'Oratorio è **tra i soci del *CST Novara VCO*** – centro servizi per il volontariato del territorio, di cui ha candidato l'attuale vicepresidente, che è stato recentemente eletto anche quale presidente della confederazione CSV Piemonte che riunisce tutti i centri per il volontariato. Con il CST è attiva una proficua collaborazione per la coprogettazione di iniziative e l'arricchimento dell'offerta verso la propria utenza.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

Capacità organizzativa – iniziative principali realizzate

- ***Centro estivo "Lume 2020"*** (2020) uno tra i pochi centri estivi privati realizzati durante il difficile periodo pandemico nella città di Novara, con adozione di specifici protocolli sanitari per l'emergenza Covid-19;
- ***Centro estivo "Leo Da Vinci"*** (2021) con adozione di protocolli sanitari regionali e di progetti educativi specifici per mitigare l'impatto sui giovani dell'emergenza Covid-19;
- ***Progetto "Le avventure di Marco Polo"*** (2022), con accoglienza e progetto di integrazione multiculturale tra bambini italiani e bambini ucraini, con la collaborazione di Esarcato Ucraino di Novara e mediatrici culturali di Filos Formazione, il sostegno di Fondazione Comunità del Novarese - Comune di Novara – Consiglio Regionale del Piemonte;
- ***"Il viaggio di don Chisciotte"*** (2023) in collaborazione con Anspi.
- ***Progetto "Urban Young"*** (2024-inizo 2025) sostenuto dalla Regione Piemonte (legge 1/2004). La finalità dell'iniziativa è stata quella di mettere in atto un concerto di azioni per garantire il benessere dei minori e dei genitori rispondendo a esigenze concrete rilevate nel contesto periurbano con laboratori e iniziative ricreative.
- **Progetto "Estate Cosmica"** sostenuto da Fondazione CRT e Comune di Novara. Centro estivo multiculturale con il coinvolgimento di circa 120 beneficiari per 2 mesi, con lo svolgimento di laboratori scientifici STEM, attività di svago e ricreazione, momenti didattici e con l'inclusione di utenza fragile e di persone con disabilità.
- **"Novara per i giovani protagonisti"** (in corso) progetto del Comune di Novara finanziato dalla Regione Piemonte. Collaborazione nella rete del CST Novara-Vco per la realizzazione di attività rivolte all'utenza giovanile in stato di disagio.
-





I volontari hanno le seguenti specializzazioni ed esperienze:

- *don Fabrizio Mancin*, baccalaureato in teologia alla Facoltà di Lugano (2014). Parroco di Lumellogno dal 2016 e presidente Oratorio e Circolo Anspi Pier Lombardo.
  Esperienza ventennale nell'organizzazione di attività di animazione ed educazione per bambini e ragazzi: dal 1997 al 1999 a Mercurago (NO), coordinatore didattico di centri estivi in collaborazione con Comune di Arona; a Traffiume (VB) dal 2005 al 2016 coordinatore centri estivi in collaborazione con Comune di Cannobio; Lumellogno dal 2017 al 2023. Ha frequentato corsi certificati di antincendio, somministrazione Haccp, primo soccorso con uso BLS.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

- *Lorenzo Barioni,* ragioniere programmatore; ha conseguito master in Comunicazione Sociali della Facoltà Teologica di Torino. Per 13 anni ha lavorato in ambito culturale (comunicazione e sviluppo di progetti di riqualificazione e gestione di siti culturali museali quali castelli, parchi e musei). In tale settore si è occupato di progettazione, realizzazione e rendicontazione di bandi regionali, europei, Pnrr, fondazioni bancarie e di realizzazione di attività multimediali con iniziative rivolte a scuole, giovani e a un pubblico generalista. Dal 2020 collabora nella parte tecnico-organizzativa e amministrativa dell'Oratorio Pier Lombardo di cui è tesoriere. Fa parte del direttivo dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Novara e dell'ente Sostegno Solidale odv che si occupa di attività infermieristiche di volontariato. Dal 2025 lavora in uno studio professionale che si occupa tra l'altro di consulenza al Terzo Settore.

- *Chiara Anadone,* Sustainability Manager. Vicepresidente dell'Oratorio, da oltre 10 anni si occupa degli aspetti di coordinamento organizzativo di attività educativo dell'oratorio, di iniziative aggregative con particolare attenzione ai temi dei protocolli e del monitoraggio.

- *Bruna Luccioni.* Già infermiera professionale, si occupa da anni di coordinare il triage e l'accoglienza delle attività ricreative rivolte a bambini e ragazzi promossi dall'Oratorio. E' vicepresidente dell'associazione Sostegno Solidale odv e fondatrice dell'ambulatorio infermieristico di volontariato Gruppo Sostegno.

- *Tiziana Balocco.* Si occupa del supporto contabile e della segreteria generale delle attività. E' stata sindacalista del SAPPE Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, con incarichi a livello regionale e membro supplente del collegio dei provibiri nazionale. Referente censimento utenti Caritas Parrocchia S. Ippolito e Cassiano.

- *Federico Nicola.* Progettista e consulente, già nella segreteria nazionale Giovani delle Acli e innovation manager delle Camere di Commercio, è amministratore di una società che si occupa di consulenza per associazioni, imprese, enti religiosi curando in particolare l'ambito di foundraising, privacy, Esg, politiche di sviluppo sociale.

LO STAFF DELL'ORATORIO E DELLE ASSOCIAZIONI IN RETE



Il percorso che intende portare alla realizzazione del progetto coinvolge un gruppo di 15 volontari tra giovani e senior che hanno una pregressa esperienza professionale in diversi settori (ragionieri, ex infermiere e caposala, ex vigili del fuoco, poliziotti, cuoche) si è occupato e si occuperà di numerosi aspetti, indispensabili per la gestione delle attività. Queste persone hanno collaborato negli ultimi anni alla crescita del progetto educativo dell'Oratorio di Lumellogno, dimostrando spiccate qualità relazionali, organizzative ed emotive nell'accoglienza, accompagnamento e supporto della struttura dei progetti.

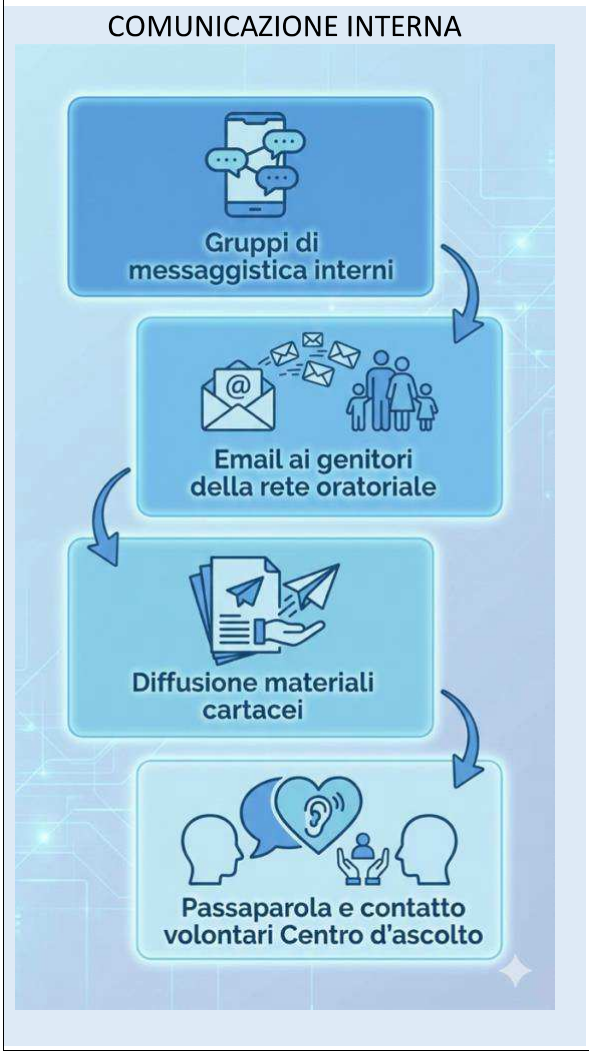
Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

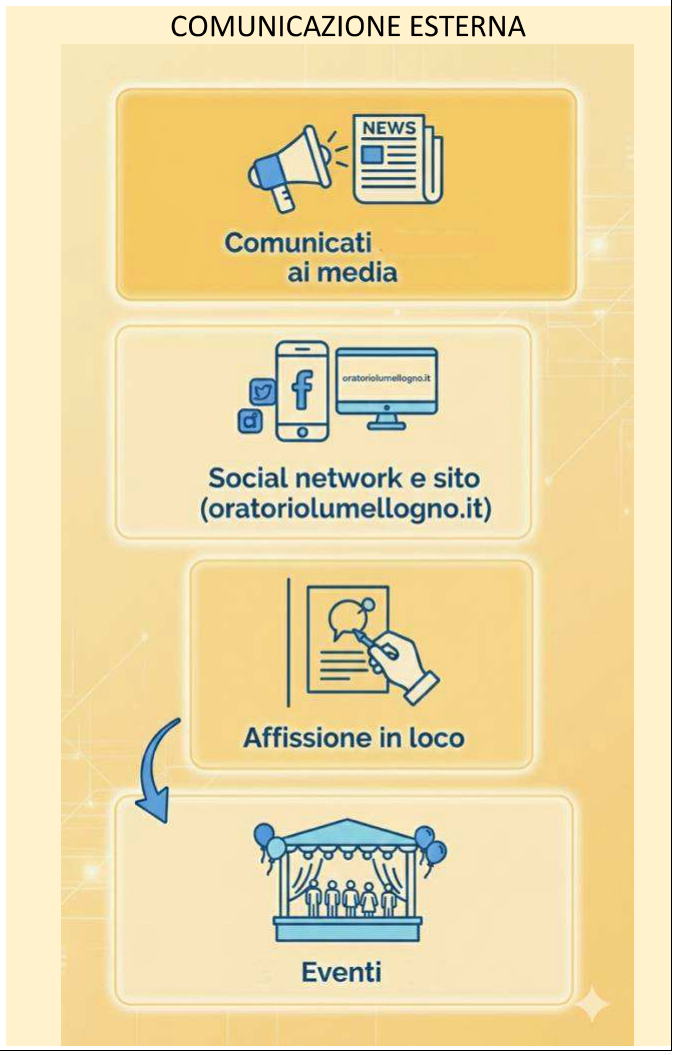
Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

Tra questi, le ex-infermiere in pensione del gruppo che ogni mattina e durante le giornate si occuperanno del triage, della consegna dei materiali ai nuovi iscritti e del primo soccorso; così come i volontari dell'*Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco di Novara* che cureranno momenti di approfondimento sui temi della sicurezza e dei rischi domestici. Altri volontari si occuperanno della vigilanza generale, della parte di segreteria, dell'organizzazione generale.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Per comunicare l'iniziativa si utilizzeranno diversi canali, alcuni *inbound* quindi rivolti in particolare ai beneficiari per informarli sull'organizzazione del centro estivo e invitarli a parteciparvi; altri canali *outbound* saranno mirati alla comunicazione esterna verso le istituzioni e i media. Per entrambi i percorsi si valorizzerà il sostegno della Regione Piemonte.





Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Per garantire l'efficacia dell'intervento rivolto alle famiglie di Lumellogno e dell'area Sud di Novara, il progetto adotta un sistema di monitoraggio costante suddiviso in tre fasi temporali. L'obiettivo è assicurare che gli interventi proposti non valorizzino solo gli aspetti ricreativi e di svago, ma rappresentino strumenti reali di inclusione per chi vive situazioni di fragilità.

1. Ante-iniziativa

Prima dell'avvio delle fasi operative, l'attenzione sarà posta sulla mappatura dei bisogni attraverso una **rilevazione dei fabbisogni.** Tramite colloqui individuali e le indagini svolte nella fase preliminare, verranno intercettate le necessità specifiche delle famiglie in difficoltà e verrà attivato un tavolo di confronto con gli attori locali per allineare le attività alle urgenze educative della frazione.

2. Monitoraggio In itinere

Durante lo svolgimento dei laboratori, delle sfide nel LuMe Lab e delle gite di socializzazione, la verifica sarà puntuale per rilevare l'i**ndice di qualità (IQ).** Periodicamente le famiglie / partecipanti riceveranno brevi **questionari telematici e interattivi** (su app di messaggistica) per valutare il grado di coinvolgimento e l'organizzazione delle attività.

Altra fase del monitoraggio in itinere sarà quella che consentirà di applicare dei **correttivi in tempo reale.** Il dialogo quotidiano tra i volontari, gli educatori e l'utenza permetterà di adottare le opportune modifiche alla strategia educativa e ricreativa, garantendo che le attività siano sempre stimolanti, inclusive ed efficaci per raggiungere l'obiettivo progettuale.

Infine ci sarà un **focus sulle relazioni:** saranno monitorati i contatti tra pari durante gli interventi, in particolar modo per prevenire fenomeni di isolamento.

3. Valutazione dei risultati e impatto sociale (Post-iniziativa)

Al termine delle attività progettuali si procederà alla rendicontazione qualitativa e quantitativa tenendo conto dei seguenti parametri:

- **Misurazione quantitativa:** con il conteggio del numero di minori e nuclei familiari effettivamente raggiunti e stabilmente coinvolti (target: 100 utenti), le ore dedicate dai volontari alla realizzazione del progetto, il numero delle attività svolte, il livello di partecipazione;
- **Misurazione qualitativa - obiettivo gradimento:** il successo dell'iniziativa sarà decretato dal raggiungimento di un parametro minimo di 7,5/10 nell'indice di gradimento finale aggregato registrato tramite questionari specifici.
- **Misurazione SROI (Social Return On Investment):** con la consulenza di valutatori di impatto certificati sarà predisposta una valutazione finale al fine di monitorare l'impatto sociale generato dall'iniziativa sul territorio.

Categoria	*Indicatore SROI*
MINORI	**Partecipazione attiva:** N° di ragazzi presenti ai laboratori, all'Olimpionic Camp, ai family trip
	Sviluppo Soft Skills: n° di ragazzi che hanno mostrato miglioramenti nella gestione dei conflitti (osservazione).
	Benessere psicofisico: ore totali di attività motoria e attività relazionali svolte.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

FAMIGLIE	**Supporto:** numero genitori che hanno beneficiato del supporto offerto ai figli tramite Olimpionic Camp.
	Rete sociale: N° di famiglie che hanno partecipato attivamente alle feste a tema e ai laboratori.
	Gradimento: Punteggio medio indice di qualità (scala 1-10).
COMUNITÀ	**Volontariato:** Ore totali prestate da volontari nei vari ruoli (assistenza generale, organizzazione attività, accoglienza, segreteria, manutenzione); associazioni coinvolte nelle attività di progetto
	Cura del Bene Comune: numero attività organizzate a favore della comunità locale
	Impatto reputazionale: livello di esposizione mediatica dell'iniziativa (articoli pubblicati dai giornali, presenza sui social e sul web, partecipazione delle istituzioni negli eventi)

Data prevista di inizio progetto: 01/05/2026
Data prevista di fine progetto: 28/02/2027

17	**Cronoprogramma**

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	**Mese 1** Maggio 2026	**Mese 2** Giugno 2026	**3** Lug. 2026	**4** Ago 2026	**5** Sett. 2026	**6** Ott. 2026	**7** Nov. 2026	**8** Dic. 2026	**9** Genn. 2027	**10** Febb. 2027	11	12
Coordinamento formazione	x	x										
Spazio confronto	x	x										
LuMen Lab		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Family Trip		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Olimpionic camp	x	x	x		x							
Valutazione, monitoraggio, rendicontazione	x		x			x			x	x		

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa *(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)*	**Costo singola voce di spesa**	**Contributo richiesto alla Regione**	**Quota di cofinanziamento**
1 Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)			
Consulenze per valutazione di impatto	400,00 €	360,00 €	40,00 €
2 Spese di personale munito di busta paga (N.B. Le spese di personale non dipendente vanno incluse nella voce "Spese per acquisto servizi")			
3 Spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc.			
- Fornitura di piccoli arredi per area LuMeLab (sedie, pouf, tappeto, tavoli, scaffali)	900,00 €	810,00 €	90,00 €
- Fornitura materiale didattico	700,00 €	630,00 €	70,00 €
- Acqusito gioco gonfiabile per family days	550,00 €	495,00 €	55,00 €
- Acquisto *Smart Tv per LuMeLab con staffa*	300,00 €	270,00 €	30,00 €
4 Spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto			
- Fornitura kit con maglietta, cappellino, sacca per beneficiari attività	1.000,00 €	900,00 €	100,00 €
- Acquisto giochi interattivi e didattici per LumeLab	400,00 €	360,00 €	40,00 €
5 Spese per acquisto servizi (compreso il personale, se fornito da terzi, e le convenzioni con soggetti terzi realizzatori di attività)			
- Compenso educatore professionista D2 per disabilità per Olimpionic Camp (220 ore)	5.000,00 €	4.500,00 €	500,00 €
- Compenso vice coordinatore educatore professionista D2 per Olimpionic Camp (216 ore)	6.400,00 €	5.760,00 €	640,00 €
- Erogazioni per interventi associazioni per attività LuMeLab e laboratori	800,00 €	720,00 €	80,00 €
- Ingressi parchi e musei family trip e Olimpionic Camp	2.500,00 €	2.250,00 €	250,00 €
- Noleggio bus per family trip e gite Olimpionic Camp	2.800,00 €	2.520,00 €	280,00 €

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00007400 del 23/03/2026

6 Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative (acquisto di servizi, consulenze, materiali grafici, ecc.)			
-Realizzazione materiale di comunicazione	400,00 €	360,00 €	40,00 €
-Attività di formazione per adolescenti	450,00 €	405,00 €	45,00 €
	-	-	-
7 Rimborsi spese ai volontari (a piè di lista, secondo lo Statuto dell'ente)			
8 Spese per prodotti assicurativi			
9 Spese di gestione immobili (piccole manutenzioni ordinarie strettamente riconducibili allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota-parte)			
Manutenzione sala per allestimento LuMenLab	750,00 €	675,00 €	75,00 €
Piccola manutenzione *area sport (quota parte)*	400,00 €	360,00 €	40,00 €
10 Spese per organizzazione di attività complementari di modesta rilevanza finanziaria, inerenti al progetto (MAX € 1000)			
TOTALI	**23.750,00 €**	**21.375,00 €**	**2.375,00 € (10%)**
	Costo totale del Progetto	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto
		N.B. Quota massima 90% del costo totale del progetto (importo compreso tra € 5000 e € 100.000)	**N.B. quota minima 10%**